

**ASSEMBLEA D'AMBITO**

**Verbale della Deliberazione n. 9 del 22 dicembre 2010**

**Oggetto: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato - AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi 2011–2013, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2011.**

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventidue**, del mese di **dicembre**, alle ore **nove e trenta**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese dell'11 dicembre 2010, protocollo n. 1928.10.

Presiede la seduta il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Mauro Martelli

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 23.12.2010 mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Autorità, nella sede della Provincia di Verona e nella sede del Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 23.12.2010

Servizio Affari Generali  
f.to Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 3.01.2011 in seguito a pubblicazione sul sito ed all'albo pretorio dell'AATO Veronese, nonché all'albo pretorio della Provincia di Verona e del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì 10.01.2011

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

## ASSEMBLEA D'AMBITO

### Deliberazione

**OGGETTO: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato - AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi 2011–2013, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2011.**

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno, dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

### L'ASSEMBLEA D'AMBITO

PREMESSO:

- che in data 4 febbraio 2006 l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ha affidato, giuste deliberazioni di Assemblea n. 1/2006 e n. 2/2006, esecutive, la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Veronese alle due società Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi S.p.A.;
- che successivamente, in data 15 febbraio 2006, sono state sottoscritte le due convenzioni tra l'AATO Veronese ed i suddetti gestori del servizio idrico integrato;
- che la citata convenzione di gestione del servizio idrico integrato, all'art. 15 "Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi del Piano d'Ambito", stabilisce che il Gestore sottoponga annualmente il Piano Operativo Triennale all'approvazione dell'Autorità d'Ambito, ivi riportando gli investimenti del Piano d'Ambito che propone realizzare nel triennio successivo;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", con particolare riferimento all'art. 128, comma 11, che detta disposizioni relative all'adozione, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, del programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori;

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 1021/IV del 9 giugno 2006, recante disposizioni relative alla procedura per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2003 n. 27, "*Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*", così come modificata dalla Legge Regionale 20 luglio 2007, n. 17, che classifica i lavori di competenza dell'Autorità d'Ambito tra i "lavori di interesse regionale";

VISTO il vigente Statuto dell'AATO Veronese, ed in particolare l'art. 8 relativo alle attribuzioni dell'Assemblea d'Ambito, e l'art. 11 riguardante le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che l'Assemblea d'Ambito, con Deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2008, esecutiva, ha disposto che lo strumento della programmazione triennale delle opere pubbliche dell'Autorità d'Ambito Veronese sia individuato nel documento "Piano Operativo Triennale" che le società di gestione sono tenute a predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi del citato art. 15 della convenzione di gestione;

CONSIDERATO inoltre che la medesima deliberazione n. 2/2008 ha assegnato, in analogia con la suddivisione delle funzioni negli enti locali, la titolarità delle funzioni di approvazione della pianificazione e della programmazione degli interventi relativi al servizio idrico integrato agli organi istituzionali dell'AATO Veronese, stabilendo che: *i)* l'Assemblea approvi la pianificazione degli interventi, *ii)* il Consiglio di Amministrazione approvi i progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, *iii)* il Direttore ne approvi i progetti definitivi;

RICHIAMATO inoltre l'art. 8, comma 2, lettere g) ed h) del vigente Statuto dell'AATO Veronese, il quale prevede che l'Assemblea d'Ambito approvi, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i programmi pluriennali di intervento ed i relativi piani finanziari nonché le risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei medesimi programmi di intervento;

DATO ATTO che Azienda Gardesana Servizi SpA ha trasmesso in data 30 settembre 2010, con nota conservata al Protocollo AATO n. 1567.10, il Piano Operativo Triennale 2011 – 2013 con i relativi elenchi degli interventi, il Piano Economico Finanziario e la proposta della nuova tariffa per l'anno 2011, approvati dal Consiglio di Amministrazione della medesima società di gestione in data 30 settembre 2010;

DATO ATTO che Azienda Gardesana Servizi SpA ha trasmesso in data 14 dicembre 2010, con nota conservata al Protocollo AATO n. 1959/10, il nuovo Piano Economico Finanziario e la proposta della nuova tariffa per l'anno 2011, con alcune variazioni rispetto alla prima versione presentata apportate a seguito delle richieste dell'Autorità di ridurre i costi di gestione e quindi di ridurre gli incrementi tariffari per il 2011;

VISTA la deliberazione n. 46 del 14 ottobre 2010, esecutiva, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese ha adottato l'elenco degli interventi previsti per il triennio 2011 – 2013 dalla società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA;

VISTO il Piano Operativo Triennale 2011 – 2013 e il Piano Economico Finanziario di Azienda Gardesana Servizi SpA, nonché l'annesso elenco degli interventi che la medesima società di gestione intende realizzare nel triennio 2011 – 2013, documentazione che assume la denominazione di "allegato A" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;

VISTA inoltre la proposta della tariffa applicabile nell'Area gestionale del Garda a partire dal 1° gennaio 2011, che assume la denominazione di "allegato B" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;

DATO ATTO che il suddetto elenco degli interventi nel territorio di competenza di Azienda Gardesana Servizi SpA per il triennio 2011 – 2013 è stato pubblicato, a far data dal 15 ottobre 2010, all'Albo pretorio dell'AATO Veronese, del Comune di Verona e della Provincia di Verona, sul sito internet dell'AATO Veronese e su quello della società di gestione Azienda Gardesana Servizi S.p.A. e che di tale pubblicazione si è provveduto a darne comunicazione, a mezzo fax, ai Comuni dell'ATO Veronese;

ATTESO che ad oggi, per quanto attiene il Piano Operativo Triennale di Azienda Gardesana Servizi S.p.A., non è pervenuta alcuna richiesta di integrazione, per cui si ritiene che le attività di elaborazione dei programmi degli interventi siano completate;

PRESO ATTO che Azienda Gardesana Servizi S.p.A., nel corso del triennio 2011 - 2013, intende realizzare interventi per i seguenti importi, intesi in migliaia di euro:

ANNO	TOTALE AREA DEL GARDA		
	LORDI	FINANZIAMENTI	IN TARIFFA
2011	8.533	2.881	5.652
2012	7.287	2.292	4.995
2013	5.194	80	5.114
<b>TOTALE</b>	<b>21.014</b>	<b>5.253</b>	<b>15.761</b>

RICORDATO che, con deliberazione n. 14 del 14 dicembre 2009, questa Autorità d'ambito aveva approvato il piano operativo triennale 2010-2012, che impegnava la società di gestione, a fronte degli incrementi tariffari autorizzati, alla realizzazione degli investimenti per il biennio 2010-2011 per un ammontare di €10.476.000, al netto di contributi e allacciamenti, come meglio rendicontato nella tabella che segue:

<i>Azienda Gardesana Servizi</i>	2010	2011	2010 + 2011
<b>NUOVO POT 2011-2013</b>			
Importi al netto di contributi ed allacciamenti	€ 4.100.000 *	€ 5.652.000	€ 9.752.000
<b>POT 2010-2012</b>			
Importi al netto di contributi ed allacciamenti	€ 5.291.000	€ 5.185.000	€ 10.476.000
<b>DIFFERENZE</b>			
Variazione degli interventi programmati:	€ 10.476.000	-6,9%	* dato stimato, in attesa del dato a consuntivo
	€ 9.752.000		

PRESO ATTO che gli interventi che saranno realizzati nel biennio 2010 – 2011 saranno pari a 9,7 milioni di euro, a fronte dei 10,5 milioni di euro, programmati ed autorizzati nel 2009 (-6,9%);

PRESO ATTO che dall'esame del Piano Operativo Triennale 2011–2013 e del relativo Piano Economico Finanziario risulta che la società Azienda Gardesana Servizi S.p.A., al fine di raggiungere l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario della gestione, evidenzia un fabbisogno aggiuntivo di risorse economiche, valutato in circa €967.000,00 per l'esercizio 2011;

RICORDATO CHE:

- questa Autorità d'Ambito dispone di fondi raccolti negli esercizi precedenti in virtù degli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione stabiliti ai sensi dell'art. 141 della L. 388/2000 ed in applicazione della deliberazione CIPE n. 52 del 4 aprile 2001, così come modificata dalla deliberazione CIPE n. 93 del 15 novembre 2001;
- il citato art. 141 della L. 388/2000 disponeva, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla direttiva comunitaria 271/91 CEE, l'aumento delle tariffe di fognatura e depurazione in misura pari al 20% delle tariffe in vigore nell'anno 2001, al fine di reperire risorse per la realizzazione di opere urgenti di fognatura e depurazione (c.d. Piano Stralcio);
- la società Azienda Gardesana Servizi S.p.A. ha inserito nel Programma Operativo Triennale numerosi interventi appartenenti al piano stralcio per i quali i gestori preesistenti non avevano ancora avviato le procedure d'appalto;
- a partire dall'anno 2007, con l'approvazione della nuova articolazione tariffaria e con l'approvazione dei nuovi valori delle tariffe (delibere di Assemblea n. 7/2007 e n. 8/2007, esecutive) è venuto meno l'obbligo da parte dei gestori di trasferire all'Autorità d'Ambito la quota relativa agli incrementi tariffari di cui all'art. 141 della L. 388/2000, in considerazione del fatto che la responsabilità complessiva in merito alla realizzazione degli interventi di cui al piano stralcio è stata definitivamente trasferita in capo alle due società di gestione a regime;

CONSIDERATO che le società di gestione, ai sensi del vigente contratto di servizio, hanno presentato a questa Autorità d'ambito il budget di gestione 2011, che presenta le seguenti necessità di incremento delle entrate, al fine di garantire l'equilibrio economico delle gestioni ai termini di legge:

<b>Fabbisogno supplementare 2011</b>	<b>AGS SpA</b>	<b>Acque Veronesi Scarl</b>	<b>totali</b>
Pareggio di bilancio 2011	€ 14.762.000	€ 69.415.798	€ 84.177.798
proventi 2011 con tariffa 2010	€ 13.795.000	€ 65.805.798	€ 79.600.798
<b>sbilancio gestionale</b>	<b>-€ 967.000</b>	<b>-€ 3.610.000</b>	<b>-€ 4.577.000</b>
	<b>7,0%</b>	<b>5,5%</b>	<b>5,7%</b>

RICORDATO inoltre che questa Assemblea d'Ambito ha stanziato, per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 (Deliberazioni n. 8 e n. 9 del 22 luglio 2007, n. 5 e n. 6 del 28 gennaio 2008, n. 14 e n. 16 del 22 dicembre 2008, n. 14 e n. 15 del 14 dicembre 2009, esecutive) a favore delle due società di gestione, i seguenti fondi:

<b>Fondi incrementi tariffari già destinati a sostegno economico</b>	<b>AGS SpA</b>	<b>Acque Veronesi Scarl</b>	<b>totali</b>
maggiori ricavi art. 141 L. 388/2000	€ 368.000	€ 1.873.800	€ 2.241.800
sostegno interventi urgenti	€ 65.000	€ 59.529	€ 124.529
<b>totale fondi anno 2007</b>	<b>€ 433.000</b>	<b>€ 1.933.329</b>	<b>€ 2.366.329</b>
rimborso rate mutui interventi urgenti	€ 216.800	€ 2.285.602	€ 2.502.402
sostegno interventi urgenti	€ 426.000	€ 374.787	€ 800.787
<b>totale fondi anno 2008</b>	<b>€ 642.800</b>	<b>€ 2.660.389</b>	<b>€ 3.303.189</b>
rimborso rate mutui interventi urgenti	€ 216.000	€ 2.388.426	€ 2.604.426
sostegno interventi urgenti	€ 350.000	€ 767.706	€ 1.117.706
<b>totale fondi anno 2009</b>	<b>€ 566.000</b>	<b>€ 3.156.132</b>	<b>€ 3.722.132</b>
rimborso rate mutui interventi urgenti	€ 97.450	€ 1.161.435	€ 1.258.884
sostegno interventi urgenti	€ 224.484	€ 799.429	€ 1.023.913
<b>totale fondi anno 2010</b>	<b>€ 321.934</b>	<b>€ 1.960.864</b>	<b>€ 2.282.797</b>
<b>totale fondi già impegnati</b>	<b>€ 1.963.734</b>	<b>€ 9.710.714</b>	<b>€ 11.674.447</b>
	<b>16,8%</b>	<b>83,2%</b>	<b>100,0%</b>

RICORDATO che il riutilizzo dei fondi derivanti dagli aumenti tariffari del servizio di fognatura e depurazione riconosciuto all'Azienda Gardesana Servizi S.p.A. si configura come un sostegno economico diretto, in modo che alla società di gestione venga riconosciuto parte del fabbisogno finanziario mancante attraverso un contributo economico in conto esercizio;

CALCOLATO che, per quanto riguarda l'esercizio 2011 il sostegno economico potrebbe essere quantificato come nella tabella che segue, nella quale viene quindi calcolato anche lo squilibrio economico residuo:

<b>Sostegno economico 2011</b>	<b>AGS SpA</b>	<b>Acque Veronesi Scarl</b>	<b>totali</b>
<b>totale contributo AATO anno 2011</b>	<b>€ 400.000</b>	<b>€ 1.400.000</b>	<b>€ 1.800.000</b>
Squilibrio gestionale	-€ 967.000	-€ 3.610.000	-€ 4.577.000
sostegno economico 2011	€ 400.000	€ 1.400.000	€ 1.800.000
<b>sbilancio residuo</b>	<b>-€ 567.000</b>	<b>-€ 2.210.000</b>	<b>-€ 2.777.000</b>
	<b>4,0%</b>	<b>3,3%</b>	<b>3,4%</b>

DATO ATTO che il riconoscimento del sostegno economico sopra descritto consente di ridurre gli incrementi che dovrebbero essere applicati per gli adeguamenti della tariffa reale media del servizio idrico integrato dell'Area del Garda per l'anno 2011;

VISTO il DM 1 agosto 1996 *Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*;



VISTA la raccomandazione n. 1/2001 *Disposizioni in materia di articolazione territoriale della Tariffa*, approvata con deliberazione n. 5 del 10 gennaio 2001 del Comitato di Vigilanza per l'uso delle Risorse Idriche presso il Ministero dell'Ambiente;

ESAMINATO il prospetto riepilogativo dei nuovi valori tariffari di Azienda Gardesana Servizi S.p.A. contenuto nell'"allegato B" al presente provvedimento, che riporta i valori delle tariffe relative alla nuova articolazione di ambito per i comuni dell'Area del Garda: Affi, Bardolino, Brentino Belluno, Brenzone, Caprino Veronese, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Peschiera del Garda, Rivoli Veronese, Sant'Ambrogio di Valpolicella, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco e Valeggio sul Mincio;

DATO ATTO che a partire dal 2011 è raggiunto l'obiettivo della "omogeneizzazione" delle tariffe dei singoli "sotto-ambiti" e che quindi in ogni Comune dell'Area gestionale del Garda (ad eccezione dei Comuni di Affi, Brentino Belluno, Costermano e Torri del Benaco, che non sono gestiti da Azienda Gardesana Servizi SpA) vengono applicate le stesse tariffe;

DATO ATTO, del resto, che Azienda Gardesana Servizi SpA per l'anno 2011 si avvale di quanto previsto dall'art. 29 comma 3 della Convenzione di gestione, e rimborsa solo parzialmente le rate dei mutui ai Comuni Soci, prevedendo di rimborsare l'intera quota dei mutui a partire dal 2012;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 del 22 dicembre 2010, con la quale è stata prorogata in via sperimentale e per un ulteriore anno la modifica dell'articolazione tariffaria che prevede la riduzione delle tariffe per gli usi pubblici di interesse comunale;

RITENUTO che l'effetto economico della citata deliberazione n. 8 del 22 dicembre 2010, riguardante la riduzione della tariffa per gli usi pubblici di interesse comunale, non debba essere redistribuito sulle altre tipologie di consumo, ma debba costituire, altresì, un obiettivo di ulteriore miglioramento dei costi di esercizio delle due società di gestione;

RICHIAMATE, altresì:

- la Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008, esecutiva, di approvazione della costituzione di un fondo di solidarietà sociale (attraverso un incremento tariffario su base volontaria di € 0,002 per metro cubo di acqua fatturata) da destinare a sostegno delle famiglie e alle utenze che si trovano in difficoltà economica e non riescono a fare fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;
- la Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 14 dicembre 2009, esecutiva, con la quale è stata altresì approvata la costituzione di un fondo di solidarietà internazionale da creare attraverso l'applicazione - per tutte le tipologie di utenze di acquedotto e per tutte le tipologie di consumo - di un incremento tariffario su base volontaria pari a 0,005 euro per ogni metro cubo di acqua fatturata;

CONSIDERATO che le citate deliberazioni producono ulteriori effetti sul fabbisogno economico delle due società di gestione, calcolabile come segue:

<b>Fondo solidarietà sociale 2011</b>	<b>AGS SpA</b>	<b>Acque Veronesi Scarl</b>	<b>totali</b>
gettito anno 2011 (0,002 €/mc)	€ 24.100	€ 126.623	€ 150.723
fatturato 2011	€ 14.362.000	€ 68.015.798	€ 82.377.798
<b>incidenza percentuale</b>	<b>0,17%</b>	<b>0,19%</b>	<b>0,18%</b>

Fondo solidarietà internazionale 2011	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
gettito anno 2011 (0,005 €/mc)	€ 60.250	€ 316.559	€ 376.809
fatturato 2011	€ 14.362.000	€ 68.015.798	€ 82.377.798
<b>incidenza percentuale</b>	<b>0,42%</b>	<b>0,47%</b>	<b>0,46%</b>

PRESO ATTO, in definitiva, che il fabbisogno economico supplementare per il 2011, considerando tutte le deliberazioni in materia tariffaria, è il seguente:

Fabbisogno supplementare 2011	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
Pareggio di bilancio 2011	€ 14.762.000	€ 69.415.798	€ 84.177.798
fondo solidarietà sociale	€ 24.100	€ 126.623	€ 150.723
fondo di solidarietà internazionale	€ 60.250	€ 316.559	€ 376.809
proventi 2011 con tariffa 2010	-€ 13.795.000	-€ 65.805.798	-€ 79.600.798
sostegno economico AATO 2011	-€ 400.000	-€ 1.400.000	-€ 1.800.000
<b>sbilanciamento gestionale netto</b>	<b>€ 651.350</b>	<b>€ 2.653.182</b>	<b>€ 3.304.532</b>
	<b>4,7%</b>	<b>4,0%</b>	<b>4,2%</b>

VISTE le deliberazioni in materia di articolazione tariffaria del Comitato Interministeriale Prezzi n. 45 e n. 46 del 4 ottobre 1974, e la n. 26 del 11 luglio 1975;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *Norme in materia ambientale*, con particolare riferimento alla Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, che abroga la legge 5 gennaio 1994, n. 36 *Disposizioni in materia di risorse idriche*;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998, n. 5 *Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36*;

RIBADITO che i due comuni di Brentino Belluno e Costermano, pur essendo soci di Azienda Gardesana Servizi S.p.A. e nonostante l'intimazione disposta dall'Assemblea d'Ambito con deliberazioni n. 5 del 28 gennaio 2008, n. 15 del 22 dicembre 2008 e n. 14 del 14 dicembre 2009, tutte esecutive, non hanno ancora provveduto a trasferire la gestione del Servizio Idrico Integrato alla società di gestione a regime, in contrasto alle disposizioni normative di settore nonché con quanto deliberato dall'Assemblea d'Ambito con proprie Deliberazioni n. 2/2006 e n. 9/2006, esecutive;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTI i pareri resi dal Direttore dell'AATO Veronese, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Mauro Martelli;

POSTA, quindi, ai voti, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti n.	34,	per abitanti rappresentati n.	525.904;
- Voti favorevoli n.	34,	per abitanti rappresentati n.	525.904;
- Astenuti n.	0,	per abitanti rappresentati n.	000.000;
- Contrari n.	0,	per abitanti rappresentati n.	000.000;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante alzata di mano;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera d bis) della Legge Regionale 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 15 della Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato:
  - a) L' "**allegato A**" che si considera parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento e che si compone della seguente documentazione:
    - il Piano Operativo Triennale 2011 e 2013 di Azienda Gardesana Servizi SpA;
    - il Piano Economico Finanziario di Azienda Gardesana Servizi SpA;
    - l'elenco degli interventi che la medesima società di gestione intende realizzare nel triennio 2011 – 2013 e che comprende anche un primo elenco di opere relative al territorio montano di propria competenza;
  - b) la proposta della tariffa applicabile nell'Area gestionale del Garda a partire dal 1° gennaio 2011, "**allegato B**" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;
2. DI AUTORIZZARE per l'anno 2011 il sostegno economico in conto esercizio pari ad **€400.000,00** a favore della società di gestione Azienda Gardesana Servizi S.p.A., mediante l'utilizzo dei fondi derivanti dagli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione di cui all'art. 141 della legge 388/2000, al fine di contenere gli aumenti tariffari necessari per garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Area del Garda.
3. DI CONFERMARE anche per l'anno 2011 e successivi, l'applicazione dell'incremento tariffario su base volontaria di euro 0,002 per metro cubo di acqua fatturata da destinare al "Fondo di solidarietà sociale" di cui alla deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008.
4. DI CONFERMARE anche per l'anno 2011 e successivi, l'applicazione dell'incremento tariffario su base volontaria di euro 0,005 per metro cubo di acqua fatturata da destinare al "Fondo di solidarietà internazionale" di cui alla deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 14 dicembre 2009.
5. DI PRECISARE che l'adesione da parte dei singoli utenti alla costituzione dei predetti fondi di solidarietà sociale e internazionale dovrà considerarsi a titolo volontario e dovrà essere garantita ad ogni utente la possibilità di non partecipare al finanziamento dei fondi e quindi di non versare la quota stabilita ai precedenti punti 3. e 4.
6. DI PRENDERE ATTO che le singole componenti delle tariffe della nuova articolazione tariffaria di ambito, per effetto degli adeguamenti di cui ai punti precedenti, nell'anno 2011 assumono, nell'Area gestionale del Garda, i nuovi valori riportati nella tabella dell' "**allegato B**" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale.
7. DI DISPORRE l'applicazione delle nuove tariffe di cui al precedente punto 6. del presente dispositivo a far data dal 1° gennaio 2011.
8. DI RIBADIRE alle amministrazioni locali di Brentino Belluno e Costermano l'intimazione al trasferimento della gestione del Servizio Idrico Integrato alla società Azienda Gardesana Servizi S.p.A., riconfermando, altresì, il mandato al Consiglio



di Amministrazione dell'AATO Veronese ad agire in tutte le sedi ritenute opportune a garantire l'applicazione di quanto disposto da questa Assemblea con proprie Deliberazioni n. 2/2006 e n. 9/2006, esecutive.

9. DI PROCEDERE alla pubblicazione dell'estratto della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
10. DI DARE AMPIA DIFFUSIONE sugli organi di stampa dell'avvenuta approvazione del nuovo Piano Operativo Triennale e dei nuovi valori della tariffa del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese - Area del Garda.

Verona, li 22 dicembre 2010

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Mauro Martelli

**AATO VERONESE**  
**Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato**

**ASSEMBLEA D'AMBITO**

Seduta n. 3 del 22 dicembre 2010  
(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Oggetto: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato - AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi 2011–2013, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2011.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 17 dicembre 2010

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, 17 dicembre 2010

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini